

---

# Bilancio 31.12.2016

---

# AEROPORTO DI SALERNO-COSTA D'AMALFI SPA A SOCIO UNICO

Sede in VIA OLMO SNC - BELLIZZI

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO 03108240650

N.REA 259158

Capitale Sociale Euro 630.000,00 interamente versato

**Bilancio al 31/12/2016**

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	66.221	81.855
2) costi di sviluppo	0	16.580
6) immobilizzazioni in corso e acconti	234.363	178.255
7) altre	24.757	42.108
Totale immobilizzazioni immateriali	325.341	318.798
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	5.604	26.570
3) attrezzature industriali e commerciali	3.217	5.673
4) altri beni	1.807.173	1.839.489
Totale immobilizzazioni materiali	1.815.994	1.871.732
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	9.510	9.510
Totale partecipazioni	9.510	9.510
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	46.479	43.973
Totale crediti verso altri	46.479	43.973
Totale crediti	46.479	43.973
Totale immobilizzazioni finanziarie	55.989	53.483
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>2.197.324</b>	<b>2.244.013</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	56.380	56.380
Totale rimanenze	56.380	56.380
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.249	147.907
Totale crediti verso clienti	138.249	147.907
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	280.275	204.025
Totale crediti tributari	280.275	204.025
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.510	82.700
Totale crediti verso altri	122.510	82.700
Totale crediti	541.034	434.632
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	371.007	183
2) assegni	0	100
3) danaro e valori in cassa	93	122
Totale disponibilità liquide	371.100	405
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>968.514</b>	<b>491.417</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>4.748</b>	<b>4.748</b>

<b>Totale attivo</b>	<b>3.170.586</b>	<b>2.740.178</b>
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>		
	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	630.000	1.033.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti a copertura perdite	1.036.211	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	638.777
Varie altre riserve	2	2
Totale altre riserve	1.036.213	638.779
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.728.770	-1.875.972
Totale patrimonio netto	-62.557	-204.193
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
4) altri	1.133.753	1.102.118
Totale fondi per rischi e oneri	1.133.753	1.102.118
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
	<b>588.052</b>	<b>526.510</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.354	143.401
Totale debiti verso banche	61.354	143.401
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.161.315	884.047
Totale debiti verso fornitori	1.161.315	884.047
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	126.504	100.343
Totale debiti tributari	126.504	100.343
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.699	69.697
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.699	69.697
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.097	80.473
Totale altri debiti	53.097	80.473
Totale debiti	1.460.969	1.277.961
<b>E) Ratei e risconti</b>		
	<b>50.369</b>	<b>37.782</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>3.170.586</b>	<b>2.740.178</b>

**CONTO ECONOMICO**
**31/12/2016 31/12/2015**

<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	311.611	228.687
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	136.375	0
altri	397.129	142.441
Totale altri ricavi e proventi	533.504	142.441
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>845.115</b>	<b>371.128</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	49.894	35.233
7) per servizi	1.249.403	967.694
8) per godimento di beni di terzi	45.572	12.226
9) per il personale		
a) salari e stipendi	721.666	672.609
b) oneri sociali	238.188	218.029
c) trattamento di fine rapporto	61.990	61.912
e) altri costi	12.317	0
Totale costi per il personale	1.034.161	952.550
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.743	46.496
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	83.077	99.566
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	20.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	115.820	166.062
12) accantonamenti per rischi	0	42.117
14) oneri diversi di gestione	64.877	50.783
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.559.727</b>	<b>2.226.665</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>-1.714.612</b>	<b>-1.855.537</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	228	2.171
Totale proventi diversi dai precedenti	228	2.171
Totale altri proventi finanziari	228	2.171
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.385	22.606
altri	1	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.386	22.606
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)</b>	<b>-14.158</b>	<b>-20.435</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)</b>	<b>-1.728.770</b>	<b>-1.875.972</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-1.728.770</b>	<b>-1.875.972</b>

# AEROPORTO DI SALERNO-COSTA D'AMALFI SPA A SOCIO UNICO

Sede in VIA OLMO SNC - BELLIZZI

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO 03108240650

N.REA 259158

Capitale Sociale Euro 630.000,00 interamente versato

## Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2016

### Parte iniziale

#### Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2016 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

#### Settore attività

La Società è dal 1997 la Società di Gestione dello scalo aeroportuale di Salerno – Pontecagnano. La società subentra al Consorzio Aeroporto di Salerno Pontecagnano (socio unico) in virtù dell'articolo 10, comma 13, della legge n.537/93 ed il successivo D.M. 12 novembre 1997, n. 521 che hanno previsto la costituzione di apposite società di capitali per la gestione degli aeroporti secondo il modello della gestione totale, evidenziando gli adempimenti posti a carico dei soggetti interessati ed i requisiti da possedere per ottenere la concessione totale.

Il modello di gestione dello scalo di Salerno rientra nella categoria "**gestione parziale a titolo precario**" la quale prevede che, nelle more della definizione della convenzione, i singoli beni sono concessi in base all'art. 38 del Codice della Navigazione. Inoltre, il Gestore sostiene gli oneri manutentivi dei soli beni in concessione e non introita i diritti aeroportuali, che rimangono di pertinenza dello Stato.

La convenzione totale con Enac è stata sottoscritta ma non resa effettiva dal decreto interministeriale da firmare da parte del MIT e del MEF, per la quale la società ha proposto ricorso, presso il Tribunale Amministrativo della Campania – Sezione Salerno, che tutt'oggi risulta non definito. Si rinvia a quanto più ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione.

#### Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra Società è soggetta a direzione e coordinamento di Consorzio Aeroporto Salerno – Pontecagnano società consortile a responsabilità limitata ai sensi dell'art. 2497 Cod. Civ.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

<b>BILANCIO 2015</b>		
<b>Stato Patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A)	Crediti verso soci per versamenti dovuti	€ 1.500.000
B)	Immobilizzazioni	€ 88.165
C)	Attivo circolante	€ 2.197.647
	<b>Totale attivo</b>	<b>€ 3.785.812</b>
<b>Passivo</b>		
A)	Patrimonio netto	€ 3.650.393
D)	Debiti	€ 135.419
	<b>Totale passivo</b>	<b>€ 3.785.812</b>
<b>Conto economico</b>		
A)	Valore della produzione	€ 40.090
B)	Costi della produzione	€ 149.217
	<b>Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)</b>	<b>(€ 109.127)</b>
C)	Proventi e oneri finanziari	
	16) Totale proventi finanziari	€ 14.668
	17) Totale interessi e altri oneri finanziari	€ 44
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 – 17 +/- 17bis)	€ 14.624
D)	Rettifica di valori di attività finanziarie	
	19) Svalutazioni	€ 2.157.862
	Totale delle rettifiche di valore delle attività finanziarie (18-19)	(€ 2.157.862)
	Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	(€ 2.252.365)
	23) Utile (perdita) dell'esercizio	(€ 2.252.365)

### Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

### Continuità aziendale

La continuità aziendale è assicurata, dalla costante manifestazione di volontà del socio unico Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano di garantire, attraverso tempestive e puntuali operazioni di apporto di risorse finanziarie liquide, la ricapitalizzazione dell'aeroporto nella fase di start up.

Per ciò che riguarda la continuità amministrativa si comunica che in data 08/03/2017 l'assemblea dei soci dell'Aeroporto Salerno Costa D'Amalfi Spa ha approvato il budget di previsione per l'anno 2017.

Il Consorzio Aeroporto Salerno-Pontecagnano, socio unico della società di Gestione, quindi, ha individuato nell'approvazione del Piano Industriale in data 07/07/2016, nell'avvio della procedura di privatizzazione, nella costituzione di un fondo consortile ai sensi dell'art.7 del proprio statuto e nella accelerazione del recupero dei crediti verso i soci, un ulteriore strumento di garanzia per la continuità aziendale.

Per ciò che concerne le attività sul capitale si segnala:

- in data 10.02.2017 il Socio Consorzio ha versato euro 120.000,00 in ossequio alla delibera di Assemblea straordinaria del 21.10.2016 per atto notar Rubina De Stefano

- in data 30.03.2017 il socio consorzio ha versato euro 283.000,00, completamento dell'aumento di capitale deliberato dalla Assemblea Straordinaria del 21.10.2016, così come modificata dalla delibera dell'Assemblea Straordinaria del 15.02.2017 per atto notar Rubina De Stefano.

Pertanto, per effetto di tali operazioni, alla data odierna il capitale sociale ammonta ad euro 1.033.000,00.

In data 30.03.2017 il socio Consorzio ha versato euro 167.000,00 in conto futuro aumento capitale

### **Consegna area - ex AeroCentro Mediterraneo**

Con verbale di consegna del 20/04/2016 la società di gestione ha sottoscritto con la Direzione Regionale di ENAC la consegna, da parte di quest'ultima, dell'area precedentemente utilizzata dalla società AeroCentro Mediterraneo che presenta una superficie di 2.109,07 mq, ricadente nel sedime aeroportuale.

### **Risorse rivenienti dalla L.R. 15/2005**

La Regione Campania, secondo quanto stabilito dall'art. 17 della L.R. n°15/2005 ha previsto un contributo di € 1,00 per ogni 10 metri cubi di materiale estratto dalle cave da destinare a titolo di finanziamento dei lavori di completamento e avvio dell'Aeroporto di Salerno-Pontecagnano.

Nel 2016 la società di gestione ha ricevuto contributi per € 880 mila che hanno generato proventi in bilancio per € 418 mila, decrementi delle immobilizzazioni per € 455 mila (la società ha provveduto alla contabilizzazione del contributo secondo il metodo diretto a decremento delle immobilizzazioni e un risconto passivo per € 7 mila.

### **Attestazione di conformità**

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

### **Valuta contabile ed arrotondamenti**

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

### **Principi di redazione**

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di

competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze infatti è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

### **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

### **Continuità dei criteri di valutazione**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, C.c..

### **Criteri di conversione degli importi espressi in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

## **Stato Patrimoniale Attivo**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, n. 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Esse sono costituite da beni strumentali di proprietà della società e dai beni gratuitamente devolvibili in concessione. In relazione a quest'ultima voce si rappresenta che trattasi di beni che la società ha ottenuto in concessione dall'ENAC con

l'obbligo di restituirli all'Ente concedente nello stato originario ovvero in condizioni di efficienza, al termine della durata della concessione. I contributi ricevuti dallo stesso Ente e dalla Regione Campania sono stati imputati in diminuzione del valore dell'investimento realizzato.

Le quote di ammortamento, riferite alla data del 31/12/2016 ed imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'impiego, la destinazione e la durata economico tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, di cui al D.M. 31/12/1988, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà in quello di entrata in funzione del bene, come previsto dall'articolo 102, comma 2 D.P.R. n. 917/1986.

Descrizione	Aliquota
Costruzioni leggere	10%
Impianti vari	20%
Dotazioni aerostazione	15%
Attrezzature varie	20%
Mobili ed arredi ufficio	12%
Macchine ufficio ordinarie	20%
Hardware ufficio	20%
Autovetture	25%
Altri mezzi di trasporto	25%
Altri beni	15%

### **Beni gratuitamente devolvibili**

I beni gratuitamente devolvibili sono stati ammortizzati su base ventennale in funzione della durata della concessione di gestione aeroportuale già stabilita dall'Enac con deliberazione n° 27/2008, attualmente ancora provvisoria.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

### **Rimanenze**

Le rimanenze, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto sostenuto ed il prezzo di mercato.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

### **Valutazione al costo ammortizzato**

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015 in recepimento della Direttiva 2013/34/UE ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8

dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi vadano rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Si evidenzia che per la specifica situazione della società non si rende applicabile il criterio della valutazione al costo ammortizzato in quanto gli eventuali effetti sarebbero irrilevanti e poiché è nei programmi della società procedere al pagamento dei debiti commerciali entro il prossimo esercizio.

## **Strumenti finanziari derivati**

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **Immobilizzazioni**

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2016 sono pari a € 325.341.

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto ed ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	81.855	16.580	0	178.255	42.108	318.798
Acquisizioni	5.320			393.989	20.900	420.209
Ammortamenti	(15.380)				(17.363)	(32.743)
Decrementi per contributo	(5.574)	(16.580)		(337.881)	(20.888)	(380.923)
Variazioni nell'esercizio	(15.634)	(16.580)		56.108	(17.351)	6.543
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	66.221	0	0	234.363	24.757	325.341

## Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2016 sono pari a € 1.815.994.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti ai fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	10.110	144.728	251.894	2.544.832	2.951.564
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.110	118.158	246.221	705.343	1.079.832
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	26.570	5.673	1.839.489	1.871.732
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	42.474		58.028	100.502
Ammortamento dell'esercizio	0	(5.277)	(2.456)	(75.344)	(83.077)
Decremento per contributi	0	(58.163)	0	(15.000)	(73.163)

Totale variazioni	0	(20.966)	(2.456)	(32.316)	(55.738)
Valore di fine esercizio					
Costo	10.110	129.039	251.894	2.587.860	2.978.903
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.110	123.435	248.677	780.687	1.162.909
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	5.604	3.217	1.807.173	1.815.994

## Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

## Dettaglio Beni gratuitamente devolvibili

Nella tabella seguente sono riepilogati i beni e/o gli investimenti (al lordo dei contributi) inerenti effettuati dalla Società. Inoltre sono riepilogati i contributi in conto impianti erogati dall'ENAC (Direzione Investimenti ed Infrastrutture) e dalla Regione Campania.

Voce	Costo	Contributo	Investimento al netto dei contributi
Fabbricati e Infrastrutture	4.218.196	3.757.171	461.025
Recinzioni e altre opere di sedime	629.759	349.056	280.703
Arredi dotazioni e biglietterie	133.196	133.196	-
Impianti specifici	4.532.675	4.041.552	491.123
Attrezzature diverse	252.955	213.742	39.213
Immobilizzazioni diverse	278.500	234.465	44.035
<b>Totale</b>	<b>10.045.281</b>	<b>8.729.182</b>	<b>1.316.099</b>

Con la sottoscrizione, in data 3 dicembre 2014, del Verbale di consegna da parte dell'Agenzia del Demanio, del Ministero della Difesa, dell'ENAC, dell'ENAV e della Società di gestione dell'aeroporto, è stato trasferito all'aeroporto di Salerno il "cespite 23" che rappresenta un elemento indispensabile per lo sviluppo dello scalo e per l'ottenimento della gestione totale.

In particolare, le aree oggetto della concessione risultano essere le seguenti:

- Particella 1452, foglio 10 del Comune di Pontecagnano Faiano (seminativo di classe 4 mq 968.181);
- Particella 30, foglio 10 del Comune di Pontecagnano Faiano (prato di classe 3 mq 540);
- Particella 188, foglio 10 del Comune di Pontecagnano Faiano (prato di classe 3 mq 550);
- Particella 1453, foglio 10 del Comune di Pontecagnano Faiano (cat. E/9 mq 2.445);
- Particella 1454, foglio 10 del Comune di Pontecagnano Faiano (cat. E/9 mq 68);
- Particella 1455, foglio 10 del Comune di Pontecagnano Faiano (cat. E/9 mq 790).

Nel rispetto del principio contabile OIC 16 secondo cui si ritiene legittima l'iscrizione nel bilancio del concessionario, sia dei beni dallo stesso realizzati che di quelli di proprietà dello stesso concedente e come tali ricevuti in gestione dal concessionario, la società ha provveduto nell'esercizio 2015, dopo aver fatto stimare il valore del cespite (cd "Cespite 23") da parte di un professionista, a iscrivere così come disciplinato dalla normativa vigente, il valore del suddetto bene nella voce Altri Beni per un importo di € 960 mila e in contropartita un fondo rischi per lo stesso valore. Tale metodologia è ispirata all'obiettivo di neutralizzare la perdita che scaturisce al momento della restituzione del bene al concedente.

Il costo sarà poi ripartito su basi sistematiche e razionali nel periodo operativo nel quale si prevede sorgano i futuri benefici. A tal proposito si segnala che tale costo non è soggetto ad ammortamento in quanto sono in corso le operazioni di bonifica tali da rendere il cespite concesso utile alla formazione del risultato economico

Analogamente, sulla base di verbale di consegna del 20 aprile 2016 è stata trasferita alla società di gestione dell'aeroporto un'area denominata "aerocentro mediterraneo" di complessivi mq. 2.109,07.

Nel rispetto del principio contabile OIC 16, la società ha provveduto, dopo aver fatto stimare il valore del cespite da parte di un professionista, a iscrivere così come disciplinato dalla normativa vigente, il valore del suddetto bene nella voce Altri Beni per un importo di € 31.636,05 e in contropartita un fondo rischi per lo stesso valore.

Tale metodologia è ispirata all'obiettivo di neutralizzare la perdita che scaturisce al momento della restituzione del bene al concedente.

Il costo sarà poi ripartito su basi sistematiche e razionali nel periodo operativo nel quale si prevede sorgano i futuri benefici. A tal proposito si segnala che tale costo non è soggetto ad ammortamento in quanto sono in corso le operazioni di bonifica tali da rendere il cespite concesso utile alla formazione del risultato economico

La Regione Campania ha provveduto all'accredito delle risorse di cui al comma 2 dell'art. 17 della legge regionale n. 15 del 11 Agosto 2005 per il finanziamento a breve dell'Aeroporto di Salerno-Pontecagnano, l'importo di euro 879.228,60; Le somme sono state utilizzate, in ottemperanza alle disposizioni legislative, in conto esercizio per spendere costi di gestione ordinari relativi anche ad esercizi precedenti e come contributo in conto impianti per l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali e materiali.

In base alle rendicontazioni presentate il contributo è stato imputato come di seguito indicato:

<b>PLUSVALENZE</b>	
plusvalenze su costi sostenuti anni precedenti	252.724,05
plusvalenze su costi sostenuti nel 2016	92.335,21
plusvalenze su beni strumentali	72.645,13
<b>TOTALE</b>	<b>417.704,39</b>

L'importo è stato imputato alla voce A5) altri ricavi e proventi del conto economico in quanto esso riduce i costi della gestione caratteristica o la quota già ammortizzata di beni beneficianti di contributo in conto impianti.

<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	
immobilizzazioni immateriali	380.922,06
immobilizzazioni materiali	73.162,04
<b>TOTALE</b>	<b>454.084,10</b>

Il contributo è stato esposto a riduzione del costo storico dei cespiti cui tali contributi si riferiscono, pertanto gli ammortamenti sono calcolati sul valore netto (costo storico meno contributo) dei beni.

## Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2016 sono pari a € 55.989.

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	<b>Totale partecipazioni</b>

<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Valore di bilancio</b>	9.510	9.510
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Valore di bilancio</b>	9.510	9.510

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	<b>Totale crediti immobilizzati</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	43.973	43.973
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	2.506	2.506
<b>Valore di fine esercizio</b>	46.479	46.479
<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>	46.479	46.479

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

	<b>Italia</b>	<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	<b>Totale crediti immobilizzati</b>
<b>Totale</b>	46.479	46.479	46.479

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value per raggruppamento e con dettaglio delle singole attività ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) del Codice civile.

#### Partecipazioni

La voce partecipazioni iscritta la costo di acquisto di € 9.510 è costituita da n. 3.000 azioni della BCC di Salerno del valore nominale di € 2,64 ciascuna.

#### Crediti

I crediti vs. altri iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentati da cauzioni in denaro versate dalla società; essi sono tutti esigibili oltre l'esercizio successivo.

### Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

## Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2016 sono pari a € 56.380.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	56.380	56.380
<b>Totale rimanenze</b>	56.380	56.380

## Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2016 sono pari a € 541.034.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	147.907	-9.658	138.249	138.249
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	204.025	76.250	280.275	280.275
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	82.700	39.810	122.510	122.510
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>434.632</b>	<b>106.402</b>	<b>541.034</b>	<b>541.034</b>

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	ITALIA	110.148	280.275	122.510	541.034
	CEE	25.844	0	0	0
	EXTRA CEE	2.257	0	0	0
<b>Totale</b>		<b>138.249</b>	<b>280.275</b>	<b>122.510</b>	<b>541.034</b>

## Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

### Fondo svalutazione crediti

I crediti sono valorizzati al presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari ad € 200.265, il quale è ritenuto congruo in relazione alle partite creditorie di dubbio realizzo.

Nell'esercizio 2016 il fondo è stato utilizzato per € 19.487. Di seguito il dettaglio:

Debitore	Importo	Note
Winfly srl	1.215,53	Transazione 12.12.2015
Aerial banners srl	12.500,00	Transazione
Danube wings	5.771,19	Debitore fallito
<b>Totale</b>	<b>19.486,72</b>	

### Commento

- I crediti vs. clienti si riferiscono a crediti vantati nei confronti di clienti al netto del fondo svalutazione crediti, come indicato, per € 138.249, di cui fatture da emettere per € 1.600.

- I crediti tributari si riferiscono prevalentemente al credito IVA 2016 per € 272.506 al credito IVA 2015 residuo per € 3.116, al credito ired per € 1.291, al credito per bonus applicazione DL 66/2014 per € 661, a crediti vs. erario per ritenute lav.autonomo per € 2.316, a crediti vs. erario per iva a esigibilità differita per € -354, a crediti vs. erario per ritenute lav.dipendente per € 669, a crediti per 730 dipendenti per € 70.

- I crediti vs altri si riferiscono principalmente ad anticipi spese per arbitrato in corso per € 2.000, al credito vs. inps per il contratto di solidarietà per € 39.000 a crediti vs. inail per € 1.191, ad acconti a fornitori per € 36.087, a crediti Vs. Fondimpresa per € 29.040 quale rimborso per corso di formazione ai dipendenti, a crediti vs. Fondirigenti per € 15.000 quale rimborso per corso di formazione dirigenti, ed ad anticipazioni per la differenza.

### Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale.

Le disponibilità liquide al 31/12/2016 sono pari a € 371.100.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	183	370.824	371.007
<b>Assegni</b>	100	-100	0
<b>Danaro e altri valori di cassa</b>	122	-29	93
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>405</b>	<b>370.695</b>	<b>371.100</b>

Il saldo depositi bancari rappresenta la disponibilità presente sul conto corrente 51249 BCC Aquara per € 4.386, conto corrente 30104772 B. Salerno per € 291.200 e conto corrente 30109581 B. Salerno per € 75.421.

### Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più

esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2016 sono pari a € 4.748. Si riferiscono a premi assicurativi

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi		
Risconti attivi	4.748	4.748
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>4.748</b>	<b>4.748</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

### Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

### Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione. Per quanto concerne i debiti e la loro valutazione con il criterio del costo ammortizzato si faccia riferimento a quanto espresso nel capitolo relativo allo Stato Patrimoniale Attivo.

### Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	1.033.000		630.000
<b>Altre riserve</b>			
<b>Versamenti a copertura perdite</b>	638.777		1.036.211
<b>Varie altre riserve</b>	2		2
<b>Totale altre riserve</b>	638.779		1.036.213
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	-1.875.972	-1.728.770	-1.728.770
<b>Totale patrimonio netto</b>	-204.193	-1.728.770	-62.557

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	630.000	di capitale	B
<b>Altre riserve</b>			
<b>Varie altre riserve</b>	1.036.213	di capitale	B
<b>Totale altre riserve</b>			
<b>Totale</b>	1.666.213		
<b>Quota non distribuibile</b>			
<b>Residua quota distribuibile</b>			
<b>Legenda:</b> A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci, D: per altri vincoli statutari, E: altro			

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

#### Commento

Il Capitale sociale interamente versato e sottoscritto al 31.12.2016 è pari ad € 630.000,00

Nel corso del 2016 la società ha deliberato interventi per la copertura delle perdite:

- Con assemblea straordinaria del 19.04.2016 i soci hanno provveduto alla ricapitalizzazione in seguito alla approvazione del bilancio intermedio al 30.12.2015 che presentava una perdita pari ad € 1.873.586.

In particolare l'assemblea ha deliberato:

- \* di utilizzare le riserve per copertura perdita al 30.04.2015 di € 638.777,00 a copertura della suddetta perdita al 30.12.2015;
- \* di utilizzare l'importo di € 2,00 presente nella voce altre riserve - Versamenti a copertura perdite per la copertura della perdita al 31.12.2015;
- \* di azzerare la perdita residua ammontante dopo le predette operazioni ad € 1.234.807, 00 azzerando il capitale sociale di € 1.033.000,00;
- \* di dare atto che le perdite residue ammontano ad € 201.807,00, coperte con versamenti da parte dei soci in data 09.02.2016 da parte del socio Consorzio Aeroporto di Salerno - Pontecagnano scarl e in data 18.04.2016 dal socio CCIAA di Salerno;
- \* il socio CCIAA di Salerno ha manifestato intenzione di non partecipare alla ricostruzione del capitale e di fuoriuscire dalla compagine sociale;
- \* In data 19.06.2016 si è chiusa la procedura di sottoscrizione senza versamento del capitale residuo da parte del Consorzio Aeroporto di Salerno - Pontecagnano scarl per cui il capitale deliberato, sottoscritto e versato dal socio unico è pari ad € 255.000,00

- Con assemblea straordinaria del 21.10.2016 i soci hanno provveduto alla ricapitalizzazione in seguito alla approvazione del bilancio intermedio al 31.08.2016 che presentava una perdita pari ad € 1.038.597 di cui € 2.386 imputabili al precedente esercizio.

In particolare l'assemblea ha deliberato:

- \* di utilizzare per copertura perdita al 31.08.2016 di € 1.038.597:
  - i versamenti effettuati dal socio unico in conto aumento capitale sociale di € 575.533 di cui € 70.000 con b/b in data 21.06.2016, € 305.533 in data 13.07.2016 ed € 200.000 in data 12.10.2016;
  - il capitale sociale di € 255.000,00 che si è venuto così ad azzerare;
  - per la parte residua di € 208.063 con il versamento di n. 2 assegni di € 100.000 cadauno e n. 1 assegno di € 8.063, tutti emessi in data 20.10.2016;
- \* di ricostituire il capitale sociale ad € 1.033.000 con l'emissione di azioni dell'importo di € 1 cadauna;
- \* di sottoscrivere il capitale sociale per € 630.000 e versarlo contestualmente nelle casse della società mediante n. 6 assegni di € 100.000 cadauno e n. 1 assegno di € 30.000, tutti emessi in data 20.10.2016;
- \* di assegnare come termine ultimo per la sottoscrizione del capitale residuo al 15.02.2017;

Il capitale residuo di € 403.000 è stato sottoscritto e versato nelle casse sociali con bonifico bancario di € 120.000 in data 10.02.2017 e bonifico bancario di € 283.000 in data 30.03.2017

Pertanto attualmente il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato è pari ad € 1.033.000.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2016 sono pari a € 1.133.753.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	1.102.118	1.102.118
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	31.636	31.636
<b>Totale variazioni</b>	31.636	31.636
<b>Valore di fine esercizio</b>	1.133.753	1.133.753

Gli accantonamenti si riferiscono per € 75.000 alle spese potenziali connesse alla definizione in via transattiva di una controversia giudiziaria con la società Air Support, per € 25.000 al rischio di richieste di pagamento di imposte locali IMU sui beni in concessione da parte del Comune di Bellizzi, per € 42.117 da potenziali soccombenze connesse a contenziosi in corso con il personale dipendente e € 960.000 dal rischio connesso alla perdita che scaturisce al momento della restituzione del "cespite 23" al concedente. L'incremento pari ad € 31.636 è relativo al rischio connesso alla perdita che scaturisce al momento della restituzione dell'area "ex - aerocentro mediterraneo" al concedente. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo Dettaglio Beni gratuitamente devolvibili.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo. Il fondo TFR al 31/12/2016 risulta pari a € 588.052.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	526.510
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	61.990
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	448
<b>Totale variazioni</b>	61.542
<b>Valore di fine esercizio</b>	588.052

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

## Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	143.401	-82.047	61.354	61.354
Debiti verso fornitori	884.047	277.268	1.161.315	1.161.315
Debiti tributari	100.343	26.161	126.504	126.504
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.697	-10.998	58.699	58.699
Altri debiti	80.473	-27.376	53.097	53.097
<b>Totale debiti</b>	<b>1.277.961</b>	<b>183.008</b>	<b>1.460.969</b>	<b>1.460.969</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

	CEE	ITALIA	Totale
<b>Area geografica</b>			
Debiti verso banche		61.354	<b>61.354</b>
Debiti verso fornitori	736	1.160.579	<b>1.161.315</b>
Debiti tributari		126.504	<b>126.504</b>
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		58.699	<b>58.699</b>
Altri debiti		53.097	<b>53.097</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>736</b>	<b>1.460.233</b>	<b>1.460.969</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono garanzie sui beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. In dettaglio:

- Conto corrente 102154 Bcc Comuni Cilentani per € 61.354

### Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori pari ad € 1.161.315 sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di fornitori per € 931.967, fatture da ricevere per € 216.062 ed altri commerciali per il residuo, al netto di note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

### Debiti tributari

La voce Debiti tributari pari ad € 126.504 contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate per € 28.498, i debiti per Tari per € 35.493, i debiti verso la Regione per IRESA per € 3.068, per l'add.le comunale diritti imbarco per € 33.069 ed altri debiti tributari per il residuo.

### Debiti vs. istituti previdenziali

La voce Debiti verso istituti previdenziali pari ad € 58.699 contiene i debiti verso l'Inps per i contributi lavoro

dipendente, autonomo e collaborazioni per € 39.627 , debiti vs. inail per € 19.072.

### Altri debiti

La voce Altri debiti pari ad € 53.097 comprende principalmente debiti vs dipendenti per retribuzioni per € 37.003, vs. dipendenti per liquidazioni per € 11.064, ritenute sindacali per € 1.449, trattenute per € 2.549, rimborsi 730 per € 1.029.

### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2016 sono pari a € 50.369.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	37.782	5.417	42.229
<b>Risconti passivi</b>	0	7.440	7.440
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	37.782	12.587	50.369

Sono costituiti da:

- ratei su XIV per € 29.571
- ratei passivi per € 13.358 per ferie non godute ed interessi bancari
- risconti passivi per € 7.440: il conto in commento accoglie il contributo concesso dalla Regione Campania di cui al comma 2 dell'art. 17 della legge regionale n. 15 del 11 Agosto 2005 (cd Legge Cave) erogato nel corso del 2016 e qui appostato in quanto relativo a costi sostenuti nel corso del 2017.

### Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

#### Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

#### Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

### Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)

<b>Valore della produzione:</b>				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	228.687	311.611	82.924	36,26
<b>altri ricavi e proventi</b>				
contributi in conto esercizio	0	136.375	136.375	0,00
altri	142.441	397.129	254.688	178,80
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>142.441</b>	<b>533.504</b>	<b>391.063</b>	<b>274,54</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>371.128</b>	<b>845.115</b>	<b>473.987</b>	<b>127,72</b>

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi si riferiscono al contributo generato dall'adesione dell'azienda al piano formativo per i dipendenti con Fondimpresa e Fondirigenti per complessivi € 44.040 di cui € 29.040 relativi a Fondimpresa ed € 15.000 a Fondirigenti. Per € 92.335 i contributi si riferiscono a quanto erogato dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 15/2005 (cd legge Cave) in relazione a costi di competenza dell'esercizio. Tra gli altri ricavi e proventi sono imputate plusvalenze per € 325.369 derivanti dal contributo erogato dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 15/2005 (cd legge Cave) in relazione a costi non di competenza dell'esercizio.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

	<b>Valore esercizio corrente</b>
<b>Totale</b>	311.611

## Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	35.233	49.894	14.661	41,61
per servizi	967.694	1.249.403	281.709	29,11
per godimento di beni di terzi	12.226	45.572	33.346	272,75
per il personale	952.550	1.034.161	81.611	8,57
ammortamenti e svalutazioni	166.062	115.820	-50.242	-30,25
accantonamenti per rischi	42.117	0	-42.117	-100,00
oneri diversi di gestione	50.783	64.877	14.094	27,75
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.226.665</b>	<b>2.559.727</b>	<b>333.062</b>	<b>14,96</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -14.158

### Composizione dei proventi da partecipazione

Interessi attivi su c/c bancari	€ 228
---------------------------------	-------

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c. pari ad € 14.386 :

Interessi passivi su c/c bancari	€ 13.234
Interessi di mora	€ 961
Oneri e commissioni	€ 185
Interessi passivi su imposte	€ 6

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio si segnala elemento di ricavo di entità o incidenza eccezionale, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. già dettagliato nel paragrafo valore della produzione ovvero plusvalenze per € 417.704.

## Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

## Dati sull'occupazione

	2016	2015	Variazione
Dirigenti	1	1	
Quadri direttivi	2	2	
Impiegati	7	7	
Impiegato turnista addetto scalo	1	1	
Operai	16	16	
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

	2016
Amministratori	0
Collegio Sindacale	33.557
<b>Totale</b>	<b>33.557</b>

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c. .

Relativamente alle operazioni sul Patrimonio Netto si evidenzia quanto segue:

- in data 10.02.2017 il Socio Unico Consorzio ha versato euro 120.000,00 in ossequio alla delibera di Assemblea straordinaria del 21.10.2016 per atto notar Rubina De Stefano

- in data 30.03.2017 il Socio Unico consorzio ha versato euro 283.000,00, completamento dell'aumento di capitale deliberato dalla Assemblea Straordinaria del 21.10.2016, così come modificata dalla delibera dell'Assemblea Straordinaria del 15.02.2017 per atto notar Rubina De Stefano.
- in data 30.03.2017 il Socio Unico ha versato euro 167.000,00 in conto futuro aumento capitale.

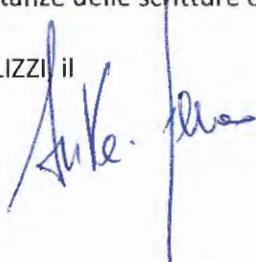
## Conclusione

Alla luce di quanto suesposto si chiede l'approvazione del bilancio al 31/12/2016

## Dichiarazioni di conformità

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

BELLIZZI il



# AEROPORTO DI SALERNO-COSTA D'AMA LFI SPA A SOCIO UNICO

Sede in VIA OLMO SNC - BELLIZZI

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO 03108240650

N.REA 259158

Capitale Sociale Euro 630.000,00 interamente versato

## Rendiconto Finanziario Indiretto al 31/12/2016

<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>	<b>31/12/2016</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.728.770
Interessi passivi/(attivi)	14.158
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>-1.714.612</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	115.820
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	61.990
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>177.810</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-1.536.802</b>
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	9.658
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	316.593
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	12.587
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-130.779
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>208.059</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-1.328.743</b>
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	-13.930
(Utilizzo dei fondi)	31.635
Altri incassi/(pagamenti)	-448
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>17.257</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>-1.311.486</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>	
Immobilizzazioni materiali	
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni finanziarie	
Attività finanziarie non immobilizzate	
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-82.047
Accensione finanziamenti	879.228
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	885.000
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>1.682.181</b>

<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>370.695</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio	
Depositi bancari e postali	183
Assegni	100
Danaro e valori in cassa	122
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>405</b>
Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	371.007
Danaro e valori in cassa	93
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>371.100</b>

# Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31/12/2016

**Aeroporto di Salerno Costa D'Amalfi Spa**  
**Via Olmo snc – Bellizzi (SA)**  
**PIVA 03108240650**

## **Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016**

Signori soci, l'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta perdite per € 1.728.770,00 .

### **Situazione della società**

(Rif. art. 2428, comma 1, C.c.)

La Vostra società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei trasporti dove opera in qualità di Gestore di Servizi Aeroportuali dell'Aeroporto di Salerno-Pontecagnano.

Ai sensi dell'art. 2428 C.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Bellizzi (Salerno)

### **Andamento e Risultato della Gestione**

(Rif. art. 2428, comma 1, C.c.)

#### **Andamento della gestione nei settori in cui opera la società**

La perdita di esercizio al 31 Dicembre 2016, pari ad € 1.728.770,00, si presenta decisamente minore di quella verificata nel bilancio consuntivo dell'anno 2015.

Tale risultato è frutto della prosecuzione di una una attenta attività di contenimento di tutti i costi di gestione, operata dall'organo amministrativo con l'ausilio degli uffici, tra i quali vanno annoverati quelli del personale, per i quali si è provveduto a proseguire nella fruizione del contratto di solidarietà al netto dei mesi di maggiore concentrazione del traffico aereo.

Alla riduzione delle predite concorrono, altresì, i proventi straordinari rivenienti dalla concreta erogazione delle risorse di cui alla L.R. 15/2005, esaustivamente descritti nel corpo delle presenti note.

I dati elaborati dall'ENAC testimoniano che l'Aeroporto di Salerno - Pontecagnano, pur nelle attuali inadeguate condizioni infrastrutturali, ha visto crescere del 10% i movimenti aerei, che sono passati dai 2.419 del 2015 ai 2.660 del 2016, e del 325% i passeggeri che sono passati dai 2.371 del 2015 ai 7.729 del 2016.

In conseguenza dell'incremento del traffico, i ricavi passano da € 228.687,00 dell'anno 2015 ad € 311.611,00 dell'anno 2016. Parallelamente, si registra un incremento delle principali voci di costo direttamente proporzionali all'operatività aeroportuale. Nel dettaglio i costi per i servizi di security passano da € 380.947,00 dell'anno 2015 ad € 405.810,00 dell'anno 2016 in ragione dei prolungati orari di apertura al traffico dello scalo, resisi necessari per accogliere l'attività charter. Il costo del personale passa da € 954.614,00 dell'anno 2015 ad € 1.082.338,00 dell'anno 2016. Tale variazione in aumento è motivata dalla sospensione del contratto di solidarietà dal 16 Luglio 2016 al 30 Settembre 2016, resasi necessaria per garantire i livelli di safety e security aeroportuale in presenza di operatività charter, nonché dall'utilizzo di contratti interinali per l'incremento del personale antincendio, obbligatorio per conseguire i livelli prestazionali prescritti dalle norme ICAO con riferimento ai livelli di servizio erogati nel corso della stagione estiva.

Con riferimento a tale ultima circostanza, occorre segnalare che la società sopporta impropriamente i costi del servizio antincendio, ordinariamente posti, negli altri scali aeroportuali italiani, a carico dello Stato. La società, nel corso dell'anno 2016, si è strenuamente adoperata per la risoluzione di tale anomalia. Infatti, in data 15 Settembre 2016 ha reiterato la richiesta, già inoltrata in data 12.11.2007, 7.7.2010 e 6.6.2014, finalizzata all'inserimento dell'Aeroporto di Salerno - Pontecagnano nella tabella A ex Legge 930/80 e s.m.

che determinerebbe l'espletamento del servizio antincendio aeroportuale da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Va, inoltre, nuovamente segnalato che la particolare conformazione dell'infrastruttura, inadeguata alle attuali esigenze del traffico aereo, unitamente alla perdurante mancata risoluzione del regime giuridico precario in forza del quale la società utilizza i beni demaniali, rendono non superabili condizioni di stabile perdita di bilancio fino a quando non saranno risolti tali vincoli.

La società, nel corso dell'anno, si è strenuamente adoperata, pur nella ristrettezza delle risorse disponibili, per la positiva soluzione di entrambi gli aspetti la cui permanenza risulta esclusivamente addebitabile all'inadempimento o alla lentezza procedurale delle competenti articolazioni dello Stato.

In particolare, per quanto concerne l'avanzamento delle procedure di gestione totale sono state intraprese nel corso del 2016 le seguenti principali attività amministrative:

- in data 3 Agosto 2016 la società, considerata l'indifferibilità della conclusione del procedimento, ha reiterato al Ministero dell'Economia e delle Finanze diffida ad adempiere al rilascio del parere di competenza finalizzato alla sottoscrizione del citato Decreto Interministeriale di gestione totale ventennale, evidenziando, tra l'altro, i notevoli investimenti effettuati, la stringente tempistica da rispettare per il conseguimento delle risorse appostate a favore dell'Aeroporto di Salerno dall'art. 3 comma 2 lettera "c" del D.L. 133/2014, come convertito dalla Legge 164/2014, nonché i miglioramenti di bilancio e l'avanzamento delle procedure tecniche attivate;
- in data 3 Agosto 2016 la società ha reiterato motivata istanza al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 3, comma 2, D.Lgs. 9.5.2005, n. 96, di provvedere alla nomina di un Commissario ad Acta, il quale, nei 60 giorni successivi, verificato il possesso dei necessari requisiti, provveda sull'istanza per l'affidamento della gestione totale ventennale dell'aeroporto di Salerno-Pontecagnano, avanzata fin dal 22.2.2000, procedendo al rilascio della relativa concessione, ai sensi dell'art. 7 D.M. 12.11.1997, n. 521.

Tra i principali fatti occorsi successivamente alla chiusura dell'esercizio al 30.12.2016, in relazione a quanto in argomento, va segnalato che:

- in data 9 Gennaio 2017 la società ha notificato al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti il ricorso presentato presso il TAR Campania Sezione di Salerno avverso il silenzio inadempimento nella nomina del Commissario ad Acta per l'affidamento della gestione totale ventennale dell'aeroporto di Salerno-Pontecagnano.

Per quel che riguarda il superamento dell'attuale deficit infrastrutturale, la società ha, fin dall'anno 2015, rispettato i termini per la concreta erogazione dei Fondi previsti dal D.L. 133/2014 cd Sblocca Italia. Infatti, il DM di attuazione della Legge, il n. 82 del 04.03.2015, prevede che le condizioni di appaltabilità e di cantierabilità indicate nella Legge potessero intendersi soddisfatte e, per l'effetto, non dare luogo alla revoca dei fondi nel caso in cui fossero stati presentati i progetti entro le date previste dalla Legge: il 30 Aprile 2015 e il 31 Agosto 2015. Nell'incertezza interpretativa di quale fosse la data da rispettare, la società ha preferito accelerare ogni procedura e presentare il progetto in data 29 Aprile 2015. Successivamente, e precisamente nei mesi di Maggio e Giugno 2015, sia l'ENAC che il MIT hanno consolidato una interpretazione, fissata in apposita corrispondenza, secondo la quale la data da rispettare per la presentazione del progetto sarebbe stata quella del 31 Agosto 2015, successivamente prorogata al 31 Ottobre 2015.

Successivamente, il DL 185/2015 convertito con modificazioni dalla Legge 9/2016, entrata in vigore il 24 Gennaio 2016, ha statuito che "ai fini della revoca dei finanziamenti di cui ai commi 5 e 6 (dell'art. 3 DL 133/2014 n.d.t.), le condizioni di appaltabilità e di cantierabilità si realizzano quando i relativi adempimenti, previsti dai decreti di cui al comma 2, sono compiuti entro il 31 dicembre dell'anno dell'effettiva disponibilità delle risorse necessarie ai fini rispettivamente corrispondenti".

Per gli Aeroporti di Firenze e di Salerno i Fondi sono appostati, secondo la tabella acclusa al citato DM 82, nell'anno 2018.

Nel dettaglio, in riferimento alle attività tecniche necessarie all'effettivo utilizzo dei 40 milioni di euro previsti dal D.L. 133/2014 c.d. "Sblocca Italia", come convertito dalla Legge 164/2014, finalizzati al potenziamento dello scalo, si evidenziano le seguenti principali procedure amministrative coltivate nel corso dell'anno 2016:

- in data 6 Maggio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato, per quanto di competenza, il progetto definitivo integrato secondo le intese intercorse con ENAC in data 5 Agosto 2015 in occasione della sottoscrizione del relativo verbale di analisi della progettazione definitiva;
- in data 20 Giugno 2016 è stato presentato lo Studio di Impatto Ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nonché agli altri Enti coinvolti nel procedimento autorizzativo;
- in data 12 Settembre 2016 il Consiglio di Amministrazione ha disposto di inoltrare alla Regione Campania una richiesta di finanziamento in riscontro al "Bando per la costituzione di una graduatoria finalizzata al finanziamento della progettazione di opere e/o infrastrutture coerenti con la programmazione regionale 2014/2020" per l'importo totale di euro 3.633.873,00;
- in data 22 Settembre 2016 si è tenuta presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la prima riunione del Gruppo Istruttore della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS. La Commissione ha, tra l'altro, preso atto del parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del Fiume Sele. Nei giorni successivi è stato comunicato il parere favorevole espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino;
- in data 20 Ottobre 2016 si è tenuto il sopralluogo presso lo scalo del Gruppo Istruttore della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;
- in data 12 Dicembre 2016 è stato pubblicato sulla GURI il Bando della procedura aperta per l'appalto del servizio di "Verifica del Progetto definitivo denominato e del conseguente Progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 50/2016" in sostituzione della precedente procedura non più applicabile.

Con riferimento alla gestione ordinaria dell'infrastruttura, va segnalato che:

- in data 1 Febbraio 2016 è stata inviata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali-Direzione Generale degli ammortizzatori sociali, la richiesta di autorizzazione all'attivazione della seconda annualità (01/02/2016 al 31/01/2017) del contratto di solidarietà dei dipendenti della Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, come da accordi sindacali;
- in data 7 Luglio 2016 l'Assemblea dei soci del "Consorzio Aeroporto di Salerno - Pontecagnano srl" ha approvato il Piano Industriale, corredato da Piano economico-finanziario ventennale, predisposto dalla società "Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi spa";
- in data 14 Luglio 2016 è stato sottoscritto verbale sindacale di sospensione del contratto di solidarietà dal 16 Luglio al 30 Settembre 2016 motivato dalla necessità di far fronte all'operatività charter estiva, successivamente notificato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Con riferimento alle risorse rivenienti dalla L.R. 15/2005, va segnalato che:

- a seguito delle disposizioni contenute nel Decreto Dirigenziale del 28.12.2015 n. 6/2015 del Dipartimento per le Politiche Territoriali, in data 4 Gennaio 2016 è pervenuto da parte della Regione Campania il primo accredito delle risorse di cui al comma 2 dell'art. 17 della legge regionale n. 15 del 11 Agosto 2005 per € 341.252,65 cui ha fatto seguito, in data 29 Febbraio 2016, l'ulteriore versamento di € 4.286,73;
- in data 22 Febbraio 2016 è stato trasmesso alla Regione Campania il rendiconto delle attività svolte ai sensi del comma 2 dell'art. 17 della legge regionale n. 15 del 11 Agosto 2005 per l'ammontare definitivo di € 475.743,45;
- a seguito delle disposizioni contenute nel Decreto Dirigenziale del 17.03.2016 n. 1/2016 del Dipartimento per le Politiche Territoriali, è stato erogato in data 09.05.2016 da parte della Regione Campania l'ulteriore importo di € 533.689,22 a valere delle risorse di cui al comma 2 dell'art. 17 della legge regionale n. 15 del 11 Agosto 2005 di cui € 130.204,07 a titolo di saldo della rendicontazione di cui al precedente capoverso 15 ed € 403.485,15 a titolo di anticipo sugli interventi di potenziamento dello scalo.

Con riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura, va segnalato che:

- in data 12 Gennaio 2016 è stato presentato al Ministero per lo Sviluppo Economico e agli altri Enti competenti il progetto preliminare per conseguire l'autorizzazione all'installazione dell'impianto di carburante Jet A1 presso lo scalo salernitano;
- in data 25 Febbraio 2016 è stata celebrata presso il Ministero per lo Sviluppo Economico la prima seduta della Conferenza di Servizi per conseguire l'autorizzazione all'installazione dell'impianto di carburante Jet A1;

- in data 18 Aprile 2016 è stata completata l'attività di manutenzione straordinaria degli stand 202 e 203 dell'apron est, attività resasi necessaria ed indifferibile a seguito di prescrizione di ENAC;
- in data 22 Aprile 2016 è stato completato l'intervento di realizzazione della nuova segnaletica dell'apron est, attività resasi necessaria ed indifferibile a seguito di prescrizione di ENAC;
- in data 21 Aprile 2016 è stata pubblicata la procedura finalizzata ad affidare l'intervento di incremento della portanza dei percorsi di emergenza delle strip, attività resasi necessaria ed indifferibile a seguito di prescrizione di ENAC.
- in data 15 Novembre 2016 è stata aggiudicata la procedura finalizzata ad affidare l'intervento di incremento della portanza dei percorsi di emergenza delle strip;
- in data 23 Dicembre 2016 sono state consegnate alla ditta aggiudicataria le aree per l'effettuazione dei lavori di incremento della portanza dei percorsi di emergenza delle strip;

### Continuità aziendale

In linea con quanto segnalato in nota integrativa si evidenzia che il Consorzio Aeroporto Salerno-Pontecagnano, socio unico della società di Gestione ha individuato nell'approvazione del Piano Industriale in data 07/07/2016, nell'avvio della procedura di privatizzazione, nella costituzione di un fondo consortile ai sensi dell'art.7 del proprio statuto e nella accelerazione del recupero dei crediti verso i soci, un ulteriore strumento di garanzia per la continuità aziendale.

### Risultati conseguiti dalla società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte:

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Valore della produzione	845.115,00	371.128,00	311.274,00
Margine operativo lordo	-1.714.612,00	-1.855.537,00	-2.582.422,00
Risultato prima delle imposte	-1.728.770,00	-1.875.972,00	-2.673.837,00

### Principali Dati Economici

Il Conto Economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	311.611	228.687
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	136.375	0
altri	397.129	142.441
Totale altri ricavi e proventi	533.504	142.441
Totale valore della produzione	845.115	371.128
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	49.894	35.233
7) per servizi	1.249.403	967.694
8) per godimento di beni di terzi	45.572	12.226
9) per il personale		
a) salari e stipendi	721.666	672.609
b) oneri sociali	238.188	218.029
c) trattamento di fine rapporto	61.990	61.912

e) altri costi	12.317	0
Totale costi per il personale	1.034.161	952.550
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.743	46.496
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	83.077	99.566
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	20.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	115.820	166.062
12) accantonamenti per rischi	0	42.117
14) oneri diversi di gestione	64.877	50.783
Totale costi della produzione	2.559.727	2.226.665
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>-1.714.612</b>	<b>-1.855.537</b>

### C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)

<b>16) altri proventi finanziari</b>		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	228	2.171
Totale proventi diversi dai precedenti	228	2.171
Totale altri proventi finanziari	228	2.171
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.385	22.606
altri	1	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.386	22.606
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-14.158	-20.435
<b>Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)</b>	<b>-1.728.770</b>	<b>-1.875.972</b>

**21) Utile (perdita) dell'esercizio** **-1.728.770**    **-1.875.972**

### Principali Dati Patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
<b>ATTIVO</b>			
<b>Capitale fisso:</b>			
Immobilizzazioni immateriali	325.341,00	318.798,00	177.350,00
Immobilizzazioni materiali	1.815.994,00	1.871.731,00	1.009.294,00
Immobilizzazioni finanziarie	55.989,00	53.483,00	51.090,00
Scorta fissa rimanenze	56.380,00	56.380,00	56.380,00
<b>Capitale circolante:</b>			
Disponibilità	371.100,00	405,00	1.143,00
Liquidità differite	541.034,00	439.380,00	313.009,00
Liquidità immediate			
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>3.170.586,00</b>	<b>2.740.177,00</b>	<b>1.687.012,00</b>
<b>MEZZI PROPRI E PASSIVITA'</b>			

<b>Capitale proprio</b>	-62.557,00	-204.194,00	-776.244,00
<b>Capitale di terzi:</b>			
Passività consolidate	1.721.805,00	1.628.236,00	606.572,00
Passività correnti	1.511.338,00	1.315.743,00	1.856.684,00
<b>CAPITALE FINANZIATO</b>	<b>3.170.586,00</b>	<b>2.943.979,00</b>	<b>2.463.256,00</b>

### Principali Dati Finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016 era la seguente (in Euro):

	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Depositi bancari	371.008,00	183,00	
Denaro e altri valori in cassa	93,00	222,00	1.143,00
Azioni proprie	0,00	0,00	0,00
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>371.101,00</b>	<b>405,00</b>	<b>1.143,00</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	0,00	0,00	0,00
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	0,00	0,00	0,00
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	61.354,00	143.401,00	666.047,00
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>61.354,00</b>	<b>143.401,00</b>	<b>666.047,00</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>61.354,00</b>	<b>143.401,00</b>	<b>666.047,00</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			

Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>			
<b>Posizione finanziaria netta</b>	309.747,00	-142.996,00	-664.904,00

## Informazioni attinenti all'Ambiente e al Personale

### Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

### Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(Rif. art. 2428, comma 2, punto 5, C.c.)

Si riportano informazioni sugli eventi che non richiedono un'apposita modifica del bilancio, in quanto altrimenti avrebbero influenzato la redazione del bilancio stesso:

- in data 9 Gennaio 2017 la società ha notificato al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti il ricorso presentato presso il TAR Campania Sezione di Salerno avverso il silenzio inadempimento nella nomina del Commissario ad Acta per l'affidamento della gestione totale ventennale dell'aeroporto di Salerno-Pontecagnano.
- in data 16 Gennaio 2017 il Ministero per lo Sviluppo Economico, nelle more dell'acquisizione dell'intesa della Regione Campania, ai sensi dell'articolo 57 comma 2 del decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35, ha trasmesso la "Determinazione conclusiva del procedimento attivato su istanza della Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.a. per il rilascio dell'autorizzazione all'installazione di due serbatoi fuori terra da 50 mc cadauno ed opere accessorie da realizzarsi all'interno del sedime aeroportuale" resa in data 13.01.2017 dalla Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche Divisione IV – Mercato e logistica dei prodotti petroliferi e dei carburanti;
- in data 18 Gennaio 2017 è stata pubblicata sul BURC n. 6 della Regione Campania la graduatoria degli interventi ammessi alle risorse del Fondo di rotazione regionale per le attività tecniche. La società è risultata immediatamente beneficiaria del complessivo importo di euro 1.443.049,00 a copertura del progetto esecutivo, verifica progetto definitivo ed esecutivo Fase 1 nonché progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, verifica progetti Fase 2. Gli ulteriori interventi presentati sono stati ritenuti ammissibili e posizionati in graduatoria in attesa di incremento del Fondo complessivamente disponibile;

- in data 3 Febbraio 2017 sono state consegnate le integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale richieste dal Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare con nota del 18.11.2016 prot. n. 0028070.
- in data 14 marzo 2017 la Giunta Regionale della Campania con delibera n. 142 ha espresso l'intesa, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 57 del decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con legge 35/2012, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla Società Aeroporto di Salerno – Costa d'Amalfi S.p.A. per l'installazione di due serbatoi di carburante avio da realizzare all'interno dell'area di sedime dell'aeroporto.

Per ciò che concerne le attività sul capitale si segnala:

- in data 10.02.2017 il Socio Consorzio ha versato euro 120.000,00 in ossequio alla delibera di Assemblea straordinaria del 21.10.2016 per atto notar Rubina De Stefano
- in data 30.03.2017 il socio consorzio ha versato euro 283.000,00, completamento dell'aumento di capitale deliberato dalla Assemblea Straordinaria del 21.10.2016, così come modificata dalla delibera dell'Assemblea Straordinaria del 15.02.2017 per atto notar Rubina De Stefano.
- in data 30.03.2017 il socio Consorzio ha versato euro 167.000,00 in conto futuro aumento capitale.

### **Rinvio dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio**

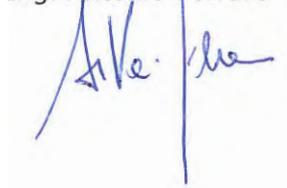
(Rif. art. 2364, comma 2, C.c.)

La società non è ricorsa alla possibilità di fruire del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea dei soci chiamata ad approvare il Bilancio d'esercizio

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

#### **Il Presidente**

Ing. Antonio Ferraro



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO  
CHIUSO AL 31/12/2016**

Signori Soci,

**Premessa**

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

**A)Parte prima**

*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*

**Relazione sul bilancio d'esercizio**

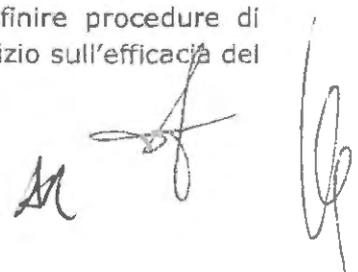
Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'**Aeroporto di Salerno- Costa d'Amalfi S.p.A.** costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa

*Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Responsabilità del revisore*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del



controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi licenziata in data 27/04/2016.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2016, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

#### **B) Parte seconda** **Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile**

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page.

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

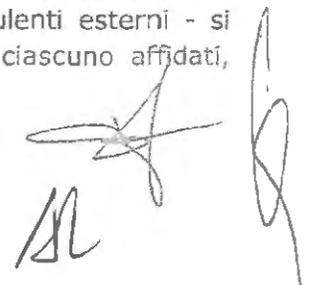
- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati,

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature and the initials 'SL'.

avendo chiarito quelli del collegio sindacale. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.; - non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;

nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 redatto dall'Organo Amministrativo è stato comunicato al Collegio Sindacale in data 12/04/2017, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio.

The image shows several handwritten signatures and initials in black ink. There are two distinct signatures, one appearing to be 'AL' and another more complex signature. There are also some smaller initials or marks scattered around the main signatures.

Il bilancio evidenzia un perdita netta di Euro 1.728.770 e si riassume nei seguenti dati.

Attività	Euro	3.170.586
Passività	Euro	3.233.143
- Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro	1.666.213
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	-1.728.770

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari e inclusivi dei contributi in conto esercizio)	Euro	845.115
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	2.559.727
Differenza	Euro	-1.714.612
Proventi e oneri finanziari	Euro	-14.158
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	-1.728.770
Imposte sul reddito	Euro	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	-1.728.770

La Società in chiusura dell'esercizio si trovava nella fattispecie prevista dall'art. 2447 c.c..

Il Capitale sociale interamente versato e sottoscritto ai 31.12.2016 è pari ad € 630.000,00

Nel corso del 2016 la società si è trovata nelle necessità di deliberare più interventi per la copertura delle perdite ovvero per la ricostituzione del capitale sociale.

In merito alle risorse rivenienti dalla L.R. 15/2005, va segnalato che:

La Regione Campania ha provveduto all'accredito delle risorse di cui al comma 2 dell'art. 17 della legge regionale n. 15 del 11 Agosto 2005 a titolo di finanziamento dei lavori di completamento e avvio dell'Aeroporto di Salerno-Pontecagnano, per l'importo di euro 879.228,60;

In merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio preme evidenziare che grazie ai soli apporti erogati dal Consorzio Aeroporto di Salerno - Pontecagnano, la Società è riuscita a ricondurre il patrimonio netto a valori positivi.

Per ciò che concerne le attività sul capitale si segnala:

-in data 10.02.2017 il Socio Consorzio ha versato euro 120.000,00 in ossequio alla delibera di Assemblea straordinaria del 21.10.2016 per atto notar Rubina De Stefano

-in data 30.03.2017 il socio consorzio ha versato euro 283.000,00, completamento dell'aumento di capitale deliberato dalla Assemblea Straordinaria del 21.10.2016, così come modificata dalla delibera dell'Assemblea Straordinaria del 15.02.2017 per atto notar Rubina De Stefano.

-in data 30.03.2017 il socio Consorzio ha versato euro 167.000,00 in conto futuro



aumento capitale.

L'organo di controllo, tuttavia, richiama l'informativa sulla necessità evidente di successive ulteriori operazioni straordinarie sul Capitale in virtù della situazione di perdita sistemica nella quale si trova la Società e sulla quale meglio si dirà a proposito della continuità aziendale.

• Principi di comportamento

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal C.N.D.C.E.C. e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'O.I.C.

• Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili della Società, sono state seguite le norme, di cui agli artt. 2423 c.c. e segg., introdotte con il decreto legislativo 9 Aprile 1991, n. 127, in particolare si rileva che:

a) sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;

b) nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'articolo 2423 c.c.;

• Criteri di valutazione

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 c.c., in base a quanto indicato nella nota integrativa.

In particolare:

Le immobilizzazioni immateriali, sono state iscritte all'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto ritenute ad utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto o di produzione e non sono state apportate svalutazioni ulteriori, rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento dei singoli cespiti.

Si pone in evidenza che figurano tra le immobilizzazioni materiali beni e/o investimenti gratuitamente devolvibili per un valore netto al 31/12/2016 pari ad € 1.316.099.

Il piano di ammortamento dei beni in questione è commisurato alla durata ventennale della concessione aeroportuale.

Le rimanenze di fine esercizio sono state valutate al minore fra il costo di acquisto ed il valore di mercato.

I crediti sono stati esposti al loro presunto valore di realizzo, tenuto conto di una svalutazione complessiva.

Non si rilevano motivi che possano indurre a ritenere tale svalutazione come non



congrua.

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono stati determinati con il criterio della competenza temporale.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta adeguato alle indennità maturate dai dipendenti fino alla data di chiusura del bilancio.

I debiti sono stati iscritti in bilancio per il valore risultante dal loro titolo. Si evidenzia che per la specifica situazione della società non si rende applicabile il criterio della valutazione al costo ammortizzato in quanto gli eventuali effetti sarebbero irrilevanti e, poiché è nei programmi della società procedere al pagamento dei debiti commerciali entro il prossimo esercizio

- Consenso per l'iscrizione dei costi pluriennali

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale di costi di impianto e ampliamento come indicati nella Nota Integrativa, in quanto ritenuti idonei a produrre un'utilità futura.

- Richiamo di informativa

Il Collegio sindacale ritiene opportuno richiamare l'informativa sui seguenti punti:

Il fondo rischi ed oneri è pari ad € 1.133.753. Gli accantonamenti si riferiscono per € 75.000 alle spese potenziali connesse alla definizione in via transattiva di una controversia giudiziaria con la società Air Support, per € 25.000 al rischio di richieste di pagamento di imposte locali IMU sui beni in concessione da parte del Comune di Bellizzi, per € 42.117 da potenziali soccombenze connesse a contenziosi in corso con il personale dipendente e € 960.000 dal rischio connesso alla perdita che scaturisce al momento della restituzione del "cespite 23" al concedente. L'incremento pari ad € 31.636 è relativo al rischio connesso alla perdita che scaturisce al momento della restituzione dell'area "ex - aerocentro mediterraneo" al concedente.

Le rimanenze comprese nell'Attivo circolante sono costituite da uno stock minimo di ricambi, gestito direttamente dall'ENAV sulla base del contratto di gestione e manutenzione in essere. Esse non subiscono movimentazioni, in quanto, in caso di utilizzo le stesse devono essere immediatamente rimpiazzate.

Va ricordato ancora che il provvedimento governativo attuato con il D.L. noto come "Sblocca Italia" ha previsto uno stanziamento di somme pari ad euro 40 milioni per l'adeguamento infrastrutturale. A tale riguardo si precisa che l'Aeroporto di Salerno ha tempestivamente aggiornato e presentato il piano di sviluppo aeroportuale ai fini del conseguimento della gestione totale ventennale. Per quanto concerne quest'ultima si precisa che ad oggi non è ancora pervenuto il parere da parte del M.E.F., necessario per dare piena attuazione alla convenzione definitiva stipulata con l'ENAC. La società, tuttavia, ha provveduto a diffidare lo stesso Ministero in data 05/02/2015 affinché concluda nei termini il procedimento, nonché richiedere al M.I.T. la nomina di un commissario ad acta perché provveda sull'istanza per l'affidamento della gestione ventennale dell'aeroporto.

Handwritten signature and initials. The signature is a stylized, cursive script. Below it, the initials 'SK' are written in a bold, blocky font. To the right of the signature, there is a vertical line that looks like a stylized '6' or a similar character.

La continuità aziendale è assicurata, per il prossimo immediato futuro, dalla costante manifestazione di volontà del socio unico Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano di garantire, attraverso tempestive e puntuali operazioni di apporto di risorse finanziarie liquide, la ricapitalizzazione dell'aeroporto in questa fase di start up e di avvicinamento all'utilizzo dei fondi stanziati con il decreto Sblocca Italia, D.L.133/2014 come convertito dalla Legge 164/2014, che consentiranno la creazione della nuova infrastruttura.

Per ciò che riguarda la continuità amministrativa si comunica che in data 08/03/2017 l'assemblea dell'Aeroporto Salerno Costa D'Amalfi Spa ha approvato il budget di previsione per l'anno 2017. Si rileva che la continuità aziendale è assicurata anche dal rispetto del conoprogramma delle attività di investimento nel quale oltre alle attività di previsione è indicato un Budget Operativo 2017-2019 per le attività aeroportuali.

Inoltre si segnala la approvazione del Piano industriale da parte del socio Unico in data 07/07/2016.

• Ispezioni e verifiche

I sindaci attestano che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'articolo 2403 del codice civile, durante le quali si è dato atto della corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e degli altri libri sociali, nonché degli altri registri fiscalmente obbligatori.

Il Collegio, quindi, ha periodicamente riscontrato nel corso delle verifiche eseguite la consistenza dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dalla Società, come si è anche verificato l'adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'erario, dei contributi dovuti ad enti previdenziali e la presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

La partecipazione ai consigli di amministrazione e le verifiche periodiche hanno inoltre riguardato il controllo dell'amministrazione e del rispetto della legge e dell'atto costitutivo.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni rilevanti degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Inoltre sulle voci del bilancio presentato alla Vostra attenzione sono stati effettuati i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dal CNDCEC.

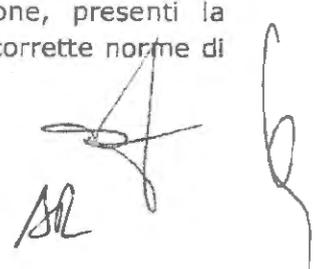
Da tali controlli non sono emerse sostanziali discordanze rispetto alle norme che regolano la redazione del bilancio.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 1.728.770.

\* Giudizio sul Bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene che il bilancio di esercizio sopramenzionato, corredato della relazione sulla gestione, presenti la situazione patrimoniale-finanziaria e il risultato economico secondo corrette norme di legge, ed esprime parere favorevole sulla sua approvazione.

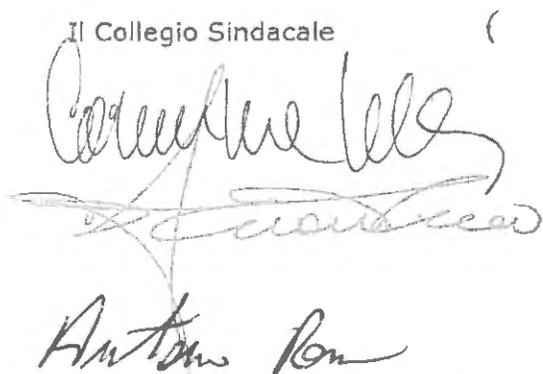
Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'SR' followed by a large, stylized flourish, and there is a separate vertical mark to the right.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Bellizzi, 26/04/2017

FIRMATO

Il Collegio Sindacale



The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most prominent and appears to be 'Antonio Bellizzi'. Below it is a second, less legible signature. At the bottom is a signature that clearly reads 'Antonio Ron'. The signatures are written in a cursive, flowing style.



Ria Grant Thornton S.p.A.  
Viale Antonio Gramsci, 5  
Palazzo Berlingieri  
80122 Napoli  
Italy

T 0039 081 761 71 64  
F 0039 081 761 71 60  
E info.napoli@ria.it.gt.com  
W www.ria-granthornton.it

## Relazione della società di revisione indipendente

Al Socio Unico della  
AEROPORTO DI SALERNO – COSTA D'AMALFI S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Aeroporto di Salerno – Costa d'Amalfi S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una

#### **Società di revisione ed organizzazione contabile**

Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1985420

Registro dei revisori legali n.157902, già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49

Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato

Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli- Padova-Palermo-Parugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento-Verona

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.

Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GUIL). GUIL and the member firms are not a worldwide partnership. GUIL and each member firm is a separate legal entity.

Services are delivered by the member firms. GUIL does not provide services to clients. GUIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.



rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

#### *Elementi alla base del giudizio con rilievi*

##### *Limitazioni*

- a) Avendo ricevuto l'incarico di revisione contabile dell'Aeroporto di Salerno – Costa d'Amalfi S.p.A. in data successiva al 31 dicembre 2016 non è stato possibile effettuare la conta fisica dei valori di cassa e delle rimanenze, iscritte in bilancio rispettivamente per un importo pari ad € 93 e a € 56.380, né effettuare procedure alternative tali da permettere di accertare la corretta iscrizione in bilancio.
- b) Alla data della presente relazione non abbiamo ottenuto risposta alla richiesta di informazioni da parte di tre istituti di credito e da parte di nove consulenti legali, e non è stato possibile svolgere procedure alternative per accertare la correttezza dei saldi contabili e l'eventuale esistenza di passività potenziali da iscrivere in bilancio nonché della correttezza e completezza della nota integrativa.

##### *Giudizio con rilievi*

A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi", il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Aeroporto di Salerno – Costa d'Amalfi S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### *Richiamo d'informativa*

- La Società, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ha conseguito una perdita di periodo che la fa ricadere nelle fattispecie previste dagli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile. In merito alla ricapitalizzazione della società, si rinvia a quanto descritto dagli amministratori in nota integrativa. Relativamente alla continuità aziendale si riporta quanto riferito dagli amministratori nella nota integrativa, in particolare: "... La continuità aziendale, è assicurata, dalla costante manifestazione di volontà del socio Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano di garantire, attraverso tempestive e puntuali operazioni di apporto di risorse finanziarie liquide la ricapitalizzazione dell'aeroporto in questa fase di start-up."
- Relativamente al trasferimento alla società di gestione dell'Aeroporto di Salerno – Costa d'Amalfi S.p.A. del "Aerocentro Mediterraneo", alla valutazione e all'iscrizione dello stesso nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 si rimanda a quanto scritto dagli amministratori in nota integrativa.

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tali aspetti.

##### *Altri aspetti*

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.



Ria  
**Grant Thornton**

*Direzione e coordinamento*

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio del Consorzio Aeroporto Salerno – Pontecagnano S.c.a.r.l. non si estende a tali dati.

Napoli, 28 aprile 2017

Ria Grant Thornton S.p.A.

  
Giampaolo De Angelis  
Partner

Ria Grant Thornton S.p.A.  
Viale Antonio Gramsci, 5  
Palazzo Berlingieri  
80122 Napoli  
Italy

T 0039 081 761 71 64  
F 0039 081 761 71 60  
E info.napoli@ria.it.gt.com  
W www.ria-grantthornton.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
INDIPENDENTE  
SUI PROSPETTI CONTABILI DI RENDICONTAZIONE  
RELATIVI AI CORRISPETTIVI REGOLAMENTATI  
E NON REGOLAMENTATI AL 31 DICEMBRE 2016**

Al Consiglio di Amministrazione della  
AEROPORTO DI SALERNO – COSTA D’AMALFI S.p.A.–  
Società di gestione dell’aeroporto di Salerno

Abbiamo svolto la revisione contabile degli allegati prospetti contabili di rendicontazione (Allegato A) organizzati per centri di costo e ricavo e le relative note esplicative (Allegato B) (di seguito anche “Prospetti”) dell’AEROPORTO DI SALERNO – COSTA D’AMALFI S.p.A., per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, integrati dalle informazioni di cui all’Allegato 3 alle Linee Guida dell’ENAC, approvate con Decreto interministeriale del 10 dicembre 2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2009 (di seguito, Linee Guida). I Prospetti sono stati redatti dagli amministratori sulla base delle disposizioni della Delibera CIPE n. 38/2007 e successive modifiche nonché delle Linee Guida applicative elaborate dall’ENAC ed approvate con Decreto interministeriale del 10 dicembre 2008.

**Responsabilità degli amministratori per i Prospetti**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione dei Prospetti in conformità alle disposizioni della Delibera CIPE n. 38/2007 e successive modifiche nonché alle Linee Guida applicative elaborate dall’ENAC ed approvate con Decreto interministeriale del 10 dicembre 2008, e per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

**Responsabilità della società di revisione**

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sui Prospetti sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire la ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

**Società di revisione ed organizzazione contabile**

Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420  
Registro dei revisori legali n. 157902, già iscritta all'Alto Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49  
Capitale Sociale: € 1.832.870,00 interamente versato  
Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli- Padova-Palermo-Parugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento-Verona

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nei Prospetti. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nei Prospetti dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione dei Prospetti nel loro complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Giudizio**

A nostro giudizio, i Prospetti dell'AEROPORTO DI SALERNO – COSTA D'AMALFI S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 sono stati redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni della Delibera CIPE n. 38/2007 e successive modifiche ed alle sopra richiamate Linee Guida applicative elaborate dall'ENAC.

### **Altri aspetti**

Si evidenzia che, in accordo con la normativa di riferimento, il nostro esame ha comportato, tra l'altro, l'ottenimento di adeguate e sufficienti evidenze probative in merito a:

- la riconciliabilità dei dati riportati nel prospetto sintetico con le risultanze del bilancio civilistico;
- l'assenza di partite straordinarie, della gestione finanziaria, di carattere fiscale, ad eccezione dell'IRAP sul lavoro dipendente e dell'IMU;
- la corretta allocazione dei costi e dei ricavi ai singoli servizi regolamentati, all'insieme dei servizi non regolamentati ed alle eventuali attività escluse;
- la rispondenza dei dati e della loro allocazione ai principi fissati dalla legge 248/05, dalla Direttiva e dalle Linee guida;
- la rispondenza delle immobilizzazioni riportate nel bilancio ai valori netti da "libro cespiti";
- l'esplicitazione delle aliquote di ammortamento applicate, se modificate rispetto a quelle di bilancio;
- l'esclusione di contributi pubblici a qualunque titolo pervenuti alla società in conto "impianti".

### **Criteri di redazione e limitazione alla distribuzione ed all'utilizzo**

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione alle note esplicative ai Prospetti che descrivono i criteri di redazione. I Prospetti sono stati redatti per le finalità previste dalla Delibera CIPE e dalle Linee Guida sopra menzionate. Di conseguenza i Prospetti possono non essere adatti per altri scopi. La nostra relazione viene emessa solo per Vostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte, ad eccezione dell'Ente nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), del CIPE, dei Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e dell'Economia e delle Finanze (MEF).

Napoli, 25 maggio 2017

Ria Grant Thornton S.p.A.



Giampiero De Angelis  
Partner